



## COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Verbale di deliberazione n. **003/2013**  
in data 16/01/2013

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Approvazione del Regolamento sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in legge 7.12.2012, n. 213.

*Sessione straordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione*

L'anno duemilatredici addì sedici del mese di gennaio alle ore 20.50 nella sala delle adunanze della sede municipale per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 10/01/2013 n. 371 è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano :

N.	Cognome e nome del Consigliere	Presenti	Assenti	
			G.	L.
1	BONALDO STEFANO	X		
2	ZANON LUIGI	X		
3	CUSINATO DARIO	X		
4	PERFETTI ITALO	X		
5	RIGO GIUSEPPE	X		
6	BAGGIO ROBERTO	X		
7	MENEGHETTI VANILA	X		
8	SCAPIN ANTONIO		X	
9	BIANCO PAOLO	X		
10	TOMBOLATO ADRIANO	X		
11	CAMPAGNOLO VALTER	X		
12	BALDI LAURA	X		
13	BATTOCCHIO GIOVANNI	X		
14	CULELLA MARIA	X		
15	BIANCHI MARIO	X		
16	SIMONETTO MOSE'	X		
17	SCAPIN LIVIO	X		

Partecipa alla seduta Stella Bagliolid Segretario del Comune.

Stefano Bonaldo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Consiglieri Signori : Zanon Luigi, Cusinato Dario e Bianchi Mario.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Con il D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n.213 recante: “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012” sono state emanate disposizioni volte a rafforzare il sistema dei controlli interni degli Enti locali ed ad estendere il ruolo della corti dei conti sempre in tema di controlli.

In particolare la lettera d) del 1° comma dell’art. 3 del D.L. in parola riformula la tipologia dei controlli interni prevedendo i seguenti tipi di controllo: strategico, di gestione, di regolarità amministrativa, di regolarità contabile, sugli equilibri finanziari, sulle società partecipate, e infine sulla qualità dei servizi erogati.; in sede di conversione in legge del decreto, è stato stabilito che il controllo strategico, il controllo sulle partecipate ed il controllo sulla qualità dei servizi è obbligatorio per i comuni sopra i 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Lo stesso decreto stabilisce che gli enti locali, nell’ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, disciplinino il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione.

Il secondo comma dell’art. 3 del D.L. 174/2012 stabilisce che gli strumenti e le modalità del controllo interno di cui al comma 1 lett. d) siano definiti con regolamento adottato dal consiglio e resi operativi dall’ente locale entro 3 mesi dalla data dell’entrata in vigore del decreto ( quindi entro l’11 gennaio 2013) dandone comunicazione al Prefetto e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Decorso infruttuosamente il termine appena citato il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all’obbligo nel termine di 60 giorni. Decorso inutilmente il termine il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio Comunale.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni legislative in parola, è necessario pertanto che questo Consiglio Comunale approvi il regolamento attuativo in materia di controlli interni al fine di rendere operativi gli stessi entro il termine prefissato.

Si è provveduto così a redigere lo schema di regolamento per la disciplina dell’organizzazione e dell’espletamento dei controlli interni dell’ente che viene sottoposto ora all’esame del Consiglio Comunale per la sua approvazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n.213, sono state emanate disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012;

Visto l’art. 3 della legge n. 213/2012 in materia di rafforzamento dei controlli degli Enti Locali;

Considerato che la lettera d) del 1° comma dell’art. 3 appena citato riformula la tipologia dei controlli interni;

Visto lo schema di regolamento a tale scopo predisposto;

Riconosciuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visto l’art. 107 dello Statuto Comunale;

Visto l’art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di cui all'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

## **DELIBERA**

1) di approvare il regolamento in materia di controlli interni conformemente al testo che viene allegato al presente atto quale parte integrante e contestuale.

### **PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica.

Data 11/01/2013

**IL RESPONSABILE**  
**Paolo Briotto**

Il Sindaco presenta la suestesa proposta di deliberazione.

Escono gli Assessori Campagnolo e Rigo: risultano presenti in aula n. 14 Consiglieri.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Non essendoci interventi, il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi da n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Stefano Bonaldo

IL SEGRETARIO DEL COMUNE  
Stella Bagliolid

N. .... del Reg. di Pubbl.

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

Addì .....

IL MESSO COMUNALE

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

*(art. 134, comma 3 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)*

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Addì .....

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI  
Dott. Paolo Briotto